

## INFORMAZIONI PER I DOCENTI DI ITALIANO

La prova di quest'anno è stata ideata e realizzata con la collaborazione dei colleghi di Morbio Inferiore, che ringraziamo per la loro disponibilità e il loro prezioso contributo.

### 1. Presentazione della prova

Nel quadro di una didattica dell'italiano centrata sulle abilità, la riflessione sulla lingua non va intesa come un puro sinonimo di "grammatica", ma come possibilità di acquisizione delle regole soggiacenti all'uso attivo della lingua.

Consapevoli di questo, proponiamo quale prova di fine ciclo un percorso di riflessione linguistica applicata alla revisione del testo, articolato in diverse attività a partire da due elaborati di allievi di scuola media.

La nostra proposta, che ad alcuni potrà sembrare forse troppo strutturata, non è evidentemente che esemplificativa: una tra le tante possibilità di intervento didattico in questo ambito.

La prima parte del lavoro (testo 1) riguarda alcune attività di revisione degli aspetti più formali della lingua usata dall'autore ed è suddivisa in quattro momenti:

1. lettura del testo e individuazione degli errori;
2. correzione ortografica;
3. riconoscimento e correzione di errori morfologici e lessicali;
4. individuazione e correzione di errori di punteggiatura.

La seconda parte (testo 2) propone una riflessione sulla dimensione più profonda del testo e una revisione guidata che porta gli allievi alla riscrittura del testo stesso.

Essa è scandita in due fasi:

- 1 lettura e comprensione del testo;
2. revisione del testo (paragrafo per paragrafo).

Durante questa seconda fase di lavoro gli allievi devono riportare le loro correzioni sul foglio di **Riscrittura**.

*La prima parte può essere svolta in 1 ora circa , la seconda parte in 1 ora e mezza. Il tempo che rimane sarà dedicato alla revisione globale della prova.*

**Gli allievi possono usare il dizionario durante tutta la prova.**

La valutazione del lavoro del singolo studente sarà inserita nel foglio "Istruzioni per gli allievi".

Per avere un ritorno di informazione che permetta di raccogliere dati sufficientemente oggettivi sul grado di competenza raggiunto dagli allievi nelle diverse attività, vengono forniti: l'elenco completo degli **Obiettivi** che caratterizzano il lavoro delle diverse attività proposte (p. 2), una **Griglia di valutazione** puntuale (pp. 3-5) e delle **Proposte di soluzione della prova** (pp. 6-12). I dati relativi ai risultati della classe devono essere riportati nell'apposita **Scheda riassuntiva** (pp.13-14).

In previsione di una possibile attività di riflessione, da parte degli esperti per l'italiano, sulla competenza metalinguistica degli allievi alla fine della scuola dell'obbligo, quest'anno si invitano tutti gli insegnanti a inviare le fotocopie di due lavori corretti degli allievi che corrispondono nell'elenco alfabetico della classe ai numeri 8 e 13 (o, in caso di assenza, ai numeri successivi). Le

fotocopie dovranno essere allegate alla scheda riassuntiva dei risultati della classe e spedite entro **venerdì 14 giugno** al seguente indirizzo:

Esperti per l'italiano, Centro di documentazione, Scuola media, 6593 Cadenazzo

## 2. Obiettivi

**Obiettivo specifico:** L'allievo sa rivedere un testo operando gli opportuni interventi di miglioramento.

Testo 1	Attività	Obiettivi operazionali
	2. Correggere l'ortografia	Seguendo le indicazioni date, l'allievo sa individuare gli errori di tipo ortografico e operare le dovute correzioni.
	3. Riconoscere e/o correggere errori di morfologia e di lessico	Seguendo le indicazioni date, sa riconoscere e correggere errori di tipo morfologico e lessicale.
	4. Individuare e correggere errori di punteggiatura	Sa consultare una pagina di grammatica per trovare una risposta a dubbi linguistici.
Testo 2	Fasi	
	1. Capire il testo	Sa completare la scaletta su cui è costruito il testo, sintetizzando i passaggi mancanti.
§ 1 § 2 § 3 § 4 § 7	2. Compiere la revisione del testo paragrafo per paragrafo	Seguendo le indicazioni date, sa rivedere il testo a livello morfologico, sintattico, lessicale.
§ 5 § 6		Sa utilizzare i connettivi per rendere coeso e coerente un testo.
§ 8		Seguendo le indicazioni date, sa sciogliere gli impliciti al fine di rendere chiari i contenuti del testo.
§ 10		
§ 5		Sa consultare il dizionario per reperire significati o sinonimi.

§ 2 § 5 § 7 § 11		Conosce gli elementi essenziali della sintassi del periodo e sa utilizzarli correttamente.
---------------------------	--	--

### 3. Griglia di valutazione

*La valutazione è graduata secondo tre valori (buono, sufficiente, insufficiente) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di ogni singola attività o fase.*

*Circa i criteri di valutazione l'insegnante terrà conto delle seguenti indicazioni:*

#### **Testo 1**

##### **Attività 1: leggere il testo e individuare gli errori**

Questa attività, pensata per avvicinare l'allievo al testo su cui dovrà intervenire, non rientra nella valutazione.

Il docente non dovrà dunque segnalare i risultati ottenuti dai suoi allievi. Potrà tuttavia fornire loro un riscontro sul modo in cui hanno lavorato.

##### **Attività 2: lavorare sull'ortografia**

10 errori da individuare	10 punti
10 errori da correggere	10 punti
Attività di riflessione	2 punti

Punteggio massimo: 22 punti / Sufficienza 14 punti

Buono	da 18 a 22
Sufficiente	da 14 a 17
Insufficiente	meno di 14

##### **Attività 3: lavorare sulla morfologia e sul lessico**

Per ogni item 1 punto

Punteggio massimo: 14 punti / Sufficienza 9 punti

Buono	da 12 a 14
Sufficiente	da 9 a 11
Insufficiente	meno di 9

##### **Attività 4: lavorare sulla punteggiatura**

Riconoscimento della regola sì: 3 punti no: 0 punti  
Riconoscimento dei 3 errori 3 punti

Punteggio massimo: 6 punti / Sufficienza 3 punti

Buono	da 5 a 6
Sufficiente	da 3 a 4
Insufficiente	meno di 3

#### **Testo 1**

**Punteggio totale: 42 punti / Sufficienza 28 punti**

Buono

da 36 a 42

Sufficiente	da 28 a 35
Insufficiente	meno di 28

## Testo 2

### Fase 1: capire il testo

5 item: per ogni item da 0 a 3 punti:

3 punti	completo e linguisticamente corretto
2 punti	incompleto o linguisticamente scorretto
1 punto	incompleto e linguisticamente scorretto
0 punti	nessuna risposta o risposta errata

<b>Testo 2 / Fase 1</b>	
<b>Punteggio massimo: 15 punti / Sufficienza 10 punti</b>	
Buono	da 13 a 15
Sufficiente	da 10 a 12
Insufficiente	meno di 10

### Fase 2: rivedere il testo

<b>§ 1</b>	3 item	3 punti
<b>§ 2</b>	2 item	2 punti
<b>§ 3</b>	2 item	2 punti
+	Riscrittura	2 punti
<b>§ 4</b>	2 item	2 punti
+	Riflessione	4 punti
<b>§ 5</b>	2 item (connettivo + verbo)	2 punti
+	Riflessione 1	1 punto
+	Riflessione 2	1 punto
	sottolineatura	1 punto
	trasformazione	2 punti
	spiegazione	1 punto
<b>§ 6</b>	Riscrittura	4 punti
<b>§ 7</b>	Correzione lessicale	5 punti

<i>Sarà il docente che dovrà valutare l'efficacia delle sostituzioni attuate.</i>	Buono: da 4 a 5 Sufficiente: da 2 a 3 Insufficiente: meno di 2
---	--

Frase finale	1 punto
--------------	---------

<b>§ 8</b>	Riscrittura paragrafo	3 punti
------------	-----------------------	---------



#### 4. Proposte di soluzione della prova

Indichiamo qui di seguito delle proposte di correzione per le diverse attività o fasi. Le nostre indicazioni di correzione o di completamento hanno, comunque, solo un valore orientativo.

#### Testo 1

#### *II attività: lavorare sull'ortografia (pag. 2)*

ERRORI ORTOGRAFICI	RIGHE	PROPOSTE DI CORREZIONE
<b>1. <u>USO DI SINGOLE LETTERE</u></b>		
a) usi particolari: <u>c</u> al posto di <u>q</u> ( 1 caso )	<b>3</b>	<b>delinquenti</b>
b) uso delle doppie ( 2 casi )	<b>10</b> <b>20</b>	<b>soprattutto</b> <b>giubbotti</b>
c) usi particolari: <u>sc</u> al posto di <u>sci</u> ( 1 caso )	<b>12</b>	<b>incoscienti</b>
<b>2. <u>DIVISIONE SCORRETTA DI PAROLE</u></b>		
a) parole composte ( 2 casi )	<b>8</b> <b>18</b>	<b>cavalcavia</b> <b>addirittura</b>
b) sillabazione ( 1 caso )	<b>12-13</b>	<b>auto-strada</b>
<b>3. <u>USO DEI SEGNI GRAFICI</u></b>		
a) uso scorretto dell'accento ( 1 caso )	<b>15</b>	<b>po'</b>
b) uso di segni di abbreviazione ( 2 casi, ripetuti ) □	<b>6, 7, 21, 23</b> <b>22, 23</b>	<b>più (4 volte)</b> <b>perché (2 volte)</b>

**III attività : lavorare sulla morfologia e sul lessico (pp. 3-4)**

<b>Tipo di errore</b>	<b>Proposta di correzione</b>	<b>Suggerimenti</b>
r.2: uso del modo verbale e della preposizione	<b>mettendo in pericolo altri</b>	
r.3: <b>uso della preposizione</b>	tra -----> da	
r.5: lessicale	<b>teppismo</b>	<i>Cambiando una lettera in una parola posso ottenerne un'altra (scatto / scarto ) che però non ha senso nel contesto.</i>
r.6: accordo (concordanza)	<b>(cose)... le (più frequenti)</b>	
r.8: uso della congiunzione e della preposizione	<b>anche a</b>	
r.9: uso della preposizione	<b>con lo (scopo di...)</b>	
r.11: lessicale	<b>c'entra</b>	<i>Attento al significato di un verbo, che è poco ...centrato!</i>
r.11: <b>pronome relativo</b>  o <b>soggetto/verbo</b>	<b>dove (si vedono)</b>  o <b>che trasmette</b>	<i>Ti va bene se dico: "la città che sono nato" oppure "un disco che ci sono belle canzoni" ?</i>
r.21: uso della preposizione	<b>di</b>	<i>Dai un'occhiata alla proposta di <b>riflessione grammaticale</b>, che trovi qui a pie' di pagina.</i> □
rr.22-23: uso dei modi verbali	<b>(se derubano... li) denunciano</b> o <b>se derubassero ... li denuncerebbero</b>	
rr.23-24: <b>preposizione</b>	<b>di</b>	<i>Non ti sembra che manchi qualcosa?</i>



r.26: <b>modi e tempi verbali</b>	sarebbe ----> sarà	
-----------------------------------	--------------------	--

*IV attività: lavorare sulla punteggiatura (pag.5)*

**La virgola non deve mai essere usata per separare quegli elementi della frase che, dal punto di vista logico, sono strettamente legati tra loro. Perciò, non si deve mai mettere la virgola tra il soggetto e il verbo. (rr. 1-19-25)**

**Testo 2**

*Fase 1: Capire il testo (pp. 7-8)*

<b>Descrizione del fenomeno</b>	<b>Riflessioni personali</b>
<b>4. Il razzismo esiste anche tra gli abitanti di una stessa nazione: ad esempio in Italia, tra gli abitanti del nord, più ricchi, e quelli del sud, più poveri.</b>	
<b>6. il razzismo ha origini lontane nel tempo, anche se allora non veniva chiamato così.</b>	
	Gli europei pensavano che gli abitanti dei paesi appena conquistati <b>fossero inferiori e che esistessero per servirli.</b>
	<b>7. Da quanto è stato detto prima, si può concludere che il razzismo si basa sulla convinzione che esistono individui superiori e individui inferiori.</b>
	Gli individui superiori <b>sono i più ricchi</b> o/e <b>i più evoluti tecnologicamente.</b>
	Gli individui inferiori <b>sono i più poveri</b> o/e <b>i meno evoluti tecnologica-mente.</b>
	<b>8. I primi hanno paura di essere sopraffatti e/o che la loro razza venga contaminata.</b>
	<b>10-11. Cosa sia il razzismo è ben evidenziato da una massima: "Finché..."</b>



*Fase 2: Rivedere il testo (pp. 9 e segg.)*

Le correzioni puntuali sono state inserite nelle pagine di **Riscrittura**

**Paragrafo 3**

**Esercizio di riscrittura**

"Io mi domando, perché tutto questo odio?"

Io mi domando: **"Perché tutto questo odio?"**

Io mi domando **perché c'è (ci sia) tutto questo odio o il perché di tutto questo odio.**

**Paragrafo 4**

**Riflessione**

"Gli abitanti del nord, che sono i più ricchi, chiamano "terroni" quelli del sud, che sono più poveri e devono emigrare per trovare lavoro. E li disprezzano."

"... sono i più ricchi": **che = gli abitanti del nord**

"... sono più poveri": **che = quelli del sud**

"... devono emigrare": **che sottinteso = quelli del sud**

"E li disprezzano": **sogg. sottinteso = gli abitanti del nord**

**Paragrafo 5**

**Riflessione 1**

"Il razzismo viene professato dalla gente che sta meglio, che si sente superiore a quella più povera, definita inferiore."

La definizione o il sinonimo secondo me più aderente al contesto è: **aderire manifestamente a un'ideologia, a una religione.**

**Riflessione 2**

"Il razzismo viene professato dalla gente che sta meglio, che si sente superiore a quella più povera, definita inferiore."

**La gente che sta meglio, ..., professa il razzismo.**

## Paragrafo 6

### Esercizio di riscrittura

Il razzismo esisteva già in passato, **ad esempio** ai tempi delle prime colonizzazioni, quando gli europei andavano alla conquista di nuove terre. **Siccome** l'Europa era la potenza più importante, essi consideravano gli indigeni esseri inferiori, che esistevano solo per servirli. Quello che oggi riconosciamo come un atteggiamento razzista, non veniva **però** considerato tale, **perché** allora era un comportamento normale.

## Paragrafo 10-11

### Riflessione

Concludendo voglio "citare" una massima che gira tra i ragazzi di tutto il Ticino: "Finché il colore della pelle sarà più importante di quello degli occhi ci sarà la guerra".

È corretto perché **si tratta di una citazione**.

L'altro non è corretto perché **il verbo citare è usato in senso proprio (non è usato "in un significato particolare, ad esempio in senso ironico o allusivo o metaforico.")**

## Riscrittura

1. Il razzismo nella nostra società è un problema molto preoccupante **al quale/a cui/cui** **bisogna porre immediato rimedio / dare immediata risposta, anche se credo non sia affatto semplice.**
2. Il razzismo è esercitato soprattutto sui negri. Anche la parola "negri" mi dà un'impressione di razzismo, visto che si distingue la razza negra dalla nostra. Se però **questa parola/questo termine** esprimesse solo una distinzione tra razze e non fosse usata/o con disprezzo non si potrebbe **definire** razzista, sarebbe come fare una distinzione tra i gatti siamesi e quelli persiani. Quasi tutti i giorni , al telegiornale o alla radio, si parla di asilanti o stranieri che subiscono attentati.
3. Io mi domando **perché ci sia (esista) tutto questo odio/ il perché di tutto questo odio:"Perché tutto questo odio?"** \* In fondo sono come noi e anche se **il colore della loro pelle** è diverso dal nostro o se sono **stranieri (di altra nazionalità)**, non trovo giusto che vengano maltrattati.
4. Queste **intolleranze** non vengono però riscontrate solo tra individui **di razze diverse o di nazioni diverse,/ di razze o di nazioni diverse**, ma ci sono anche tra nord e sud, come ad esempio in Italia. Gli abitanti del nord, che sono i più ricchi, chiamano "terroni" quelli del sud, che sono più poveri e devono emigrare per trovare lavoro. E li disprezzano."
5. **Credo infatti che** il razzismo **venga** professato dalla gente che sta meglio, che si sente superiore a quella più povera, definita inferiore.
6. Il razzismo esisteva già in passato, **ad esempio** ai tempi delle prime colonizzazioni, quando gli europei andavano alla conquista di nuove terre. **Siccome** l'Europa era la potenza più importante, essi consideravano gli indigeni esseri inferiori, che esistevano solo per servirli. Quello che oggi riconosciamo come un atteggiamento razzista, non veniva **però** considerato tale, **perché** allora era un comportamento normale.\*

7. Da tutte queste considerazioni ho tratto delle conclusioni ben precise: credo che il razzismo si basi su un pensiero ben preciso, quello secondo il quale ci sono individui superiori e individui inferiori. Gli individui superiori sono quelli che vivono meglio, che sono più evoluti anche tecnologicamente, quelli inferiori sono i poveri che devono emigrare <b>per poter lavorare</b> e quindi vivere, coloro che vivono in paesi in via di sviluppo. Per questa loro "inferiorità" gli individui dei paesi relativamente ricchi li disprezzano e arrivano perfino a odiarli e a maltrattarli.	..... ..... ..... ..... ..... ..... .....
---	---

8. Secondo me **questa gente, che ritiene di appartenere a una razza pura, ha paura di venire sopraffatta dagli emigranti e quindi contaminata.**

9. Un fatto gravissimo capitato nel nostro secolo è stato quello della seconda guerra mondiale; Hitler è riuscito a convincere molta gente a uccidere gli ebrei. Non so quante furono le vittime di questo pazzo che era Hitler, ma comunque sono sicura che sia una cifra grandissima, e, pensandoci bene, mi sono convinta che questo sia il più grave fatto mai avvenuto di razzismo. Non so neanche io trovare le parole per descrivere quest'olocausto.

10-11. Concludendo voglio citare **una massima che gira tra i ragazzi di tutto il Ticino e che rende bene l'idea di razzismo e anche della sua gravità: "Finché il colore della pelle sarà più importante di quello degli occhi ci sarà la guerra".**

## SCHEDA RIASSUNTIVA DEI RISULTATI DELLA CLASSE

Sede: .....

Classe: .....

N.ro di allievi: .....

<b>Testo 1</b>	<b><i>Buoni</i></b>	<b><i>Sufficienti</i></b>	<b><i>Insufficienti</i></b>
Attività 2, 3, 4			

<b>Testo 2</b>	<b><i>Buoni</i></b>	<b><i>Sufficienti</i></b>	<b><i>Insufficienti</i></b>
Fase 1			
Fase 2			

Per le tre attività sul **testo 1** e le due fasi del **testo 2** deve essere indicato il numero degli allievi che hanno raggiunto risultati "buoni", "sufficienti", "insufficienti".

Si prega di verificare puntualmente per ogni attività o fase che la somma di "buoni", "sufficienti", "insufficienti" corrisponda al numero totale degli allievi della classe.

---

**Attenzione!** Questa scheda con le vostre eventuali osservazioni deve essere spedita entro **venerdì 14 giugno 1996** unitamente alle fotocopie dei due lavori corretti (8 e 13) al seguente indirizzo:

Esperti per l'italiano  
Centro di documentazione  
Scuola media  
6593 Cadenazzo

## OSSERVAZIONI SULLA PROVA

1. Gradimento della prova e reazione degli allievi

2.

Struttura della prova

3.

Valutazione

4.

Altre osservazioni